Il supporto preparatorio allo sviluppo locale della Regione Sardegna

Fabio Muscas

(RRN- Postazione regionale della Sardegna)

Roma 18 Aprile 2013

Scenario di inizio Programmazione:

- Leader + vs Approccio Leader 07-13 → regole, procedure e competenze
- Riorganizzazione Assessorato Agricoltura e Agenzie → LAORE, AGRIS, ARGEA
- PSR Sardegna → risorse, territori eleggibili

PSR SARDEGNA 2007-2013

Risorse LEADER: € 169.926.136 → Asse III + 421 + 431

Territori eleggibili: Territorializzazione PSN/PSR

A: Polo Urbano

B: A.R. ad agricoltura intensiva e specializzata

C: A.R. intermedia

D: A.R. con problemi complessivi di sviluppo

281 comuni: (Sup.68% - Pop 35%)

-229 classificati in stato di malessere demografico grave, gravissimo, precario (68,7%- C1 e D1-) e

- 52 comuni (C2 e D2) appartenenti alla vecchia zonazione Leader + (n.33) o confinanti per più del 50% con aree C1, D1 (n.19).- azioni immateriali e materiali che abbiano però una ricaduta sull'intero territorio

- popolazione inferiore ai 15.000

Iter Procedurale:

Maggio – Ottobre 2008 : I bando

“Invito a manifestare interesse” : chiedeva ai partenariati pubblico/privati dei territori eleggibili di organizzarsi e manifestare il proprio interesse a trasformarsi in GAL

→ 13 partenariati pubblico/privati che, a seguito dell’esame istruttorio di un’apposita commissione sui requisiti territoriali richiesti e sulla composizione del partenariato, sono stati tutti ammessi alla fase successiva

Iter Procedurale:

Dicembre 2008 – Luglio 2009 : Il bando

“Selezione GAL e PSL”: chiedeva ai 13 partenariati di trasformarsi in GAL e di predisporre i propri Piani di Sviluppo Locale (PSL), secondo un indice ed argomenti predefiniti.

Iter Procedurale:

Febbraio 2010:

Conclusione processo di valutazione dei 13 GAL e dei relativi PSL da parte di una commissione interassessoriale e attribuzione risorse :

70% in base alle caratteristiche territoriali e demografiche

30 % in base a specifici criteri di valutazione, concentrati principalmente sulla qualità del partenariato e sulla verifica dell'effettivo svolgimento di un processo di bottom-up.

Criteri di valutazione (30%)

- grado di consultazione locale;
- numero di soggetti che entrano a far parte del GAL rispetto ai soggetti partecipanti alle riunioni;
- incidenza dei soggetti privati nell'assemblea GAL;
- presenza (>10%) di uno o più settori economici (agricoltura-artigianato-commercio-servizi);
- capacità decisionale dei soggetti non pubblici all'interno dell'organo decisionale esecutivo del GAL;
- rappresentatività femminile nell'organo decisionale esecutivo del GAL;
- rappresentatività dei giovani (<40 anni) nell'organo decisionale esecutivo del GAL;
- adozione di forme giuridiche che prevedano il principio "una testa un voto".

Il processo di accompagnamento alla costituzione dei GAL

Al fine di consentire una più efficace implementazione del processo di costituzione dei GAL e garantire un reale processo di bottom-up, l'ADG ha previsto un supporto ai partenariati locali nella composizione delle proprie aggregazioni territoriali e nell'elaborazione dei PSL, garantendo specifiche azioni di supporto .

Questa attività non è stata affidata a soggetti esterni ma sono stati formati preliminarmente un gruppo di funzionari e tecnici locali dell'Agenzia Laore Sardegna (Mis.341)

I Fase - Formazione dei tecnici LAORE

l'azione formativa preliminare dei tecnici Laore ha approfondito i temi riguardanti:

- le tecniche e le metodologie per la gestione dei gruppi di lavoro
- le riunioni con gli operatori
- la comunicazione intergruppo
- i contenuti e le attività connesse ai PSL
- la tecnica e la metodologia del lavoro per progetti.

I Fase - Organizzazione

Nella prima fase l'Agencia Laore ha organizzato le risorse umane e le attività di supporto, individuando gruppi di lavoro provinciali a cui è stato affidato il compito di elaborare per ogni territorio l'analisi degli stakeholder e l'analisi della progettualità esistente.

Per garantire una copertura territoriale adeguata è stato predisposto un elenco di 63 tecnici certificatori, (allegato E del bando "Invito a manifestare interesse"), con i compiti di verbalizzare le riunioni e certificare le presenze alle assemblee di partenariato, che sono state oggetto dei criteri di valutazione del secondo bando.

I Fase - Attività

Sono stati organizzati 8 Forum Provinciali di presentazione del Bando, curando l'organizzazione logistica e, in collaborazione con gruppi territoriali, coinvolgendo i portatori di interesse per garantire una ampia partecipazione.

Inoltre l'Agenzia ha operato da interfaccia tra i costituenti partenariati e l'AdG, curando il continuo flusso di informazioni da e per il Servizio di Sviluppo Locale dell'Assessorato, i gruppi provinciali e i costituenti partenariati

I Fase - Strumenti

sono stati individuati alcuni strumenti on-line per favorire lo scambio di informazioni, l'utilizzo e la condivisione di documenti di lavoro.

All'interno del sito istituzionale dell'Agenzia è stato predisposto uno spazio pubblico per la divulgazione del calendario degli incontri dei diversi partenariati e dei principali documenti.

Il Fase – Organizzazione e Formazione dei tecnici

Nel corso della seconda fase (“Bando GAL e PSL”) è stata progettata e realizzata una riorganizzazione dei gruppi di lavoro che hanno accompagnato i GAL nella fase precedente: da provinciali diventano territoriali e in numero corrispondente ai 13 partenariati selezionati.

Per i nuovi gruppi di lavoro, sono state progettate e realizzate le attività formative riguardanti l’organizzazione, la gestione e l’accompagnamento ai GAL e l’animazione territoriale

Il Fase - Attività

sono stati organizzati 4 incontri interprovinciali di presentazione del Bando ed alcuni seminari formativi sui temi dell'elaborazione dei PSL e sulle forme giuridiche per i gruppi di azione locale.

Durante la seconda fase, l'Agenzia Laore, ha fornito assistenza tecnica ai soggetti capofila e ai costituendi partenariati, curando la corretta gestione delle informazioni, il supporto per la convocazione e la conduzione di assemblee e di tavoli tematici, la definizione degli OdG, la ricerca del materiale di approfondimento sugli argomenti trattati, l'individuazione di eventuali esperti sui temi in discussione (forma giuridica, statuto, ecc.).

Il Fase - Attività

Dove richiesto è stata predisposta la modulistica per l'adesione ai GAL (schede di adesione per le diverse tipologie di soci), è stato elaborato il data base dei soggetti aderenti, supportato il capofila nelle operazioni di elezione delle cariche sociali (costituzione della commissione elettorale, verifica dei requisiti di candidatura e voto, fac-simile schede elettorali, registri di scrutinio, operazioni di voto e spoglio), e nelle procedure di verifica documentale necessarie al rogito notarile.

Durante questa fase sono state certificate le riunioni delle assemblee dei partenariati curando la redazione degli allegati previsti nel bando: fogli firma pubblici e privati, scheda individuale soggetti pubblici e privati e verbale delle riunioni.

Il Fase - Strumenti

Gli strumenti on line utilizzati nella prima fase sono stati potenziati ed ottimizzati per quanto concerne il calendario delle riunioni dei partenariati, con l'inserimento in tempo reale di tutti i verbali delle riunioni.

Inoltre è stata predisposta una mailing-list/sms di circa 3000 contatti per far pervenire ai singoli soggetti dei costituendi GAL informazioni e comunicazioni ufficiali sul processo in corso. In particolare le comunicazioni hanno riguardato circolari e determinazioni Assessoriali, aspetti interpretativi del bando, forme giuridiche, ecc.

Sintesi :

il gruppo di lavoro ha supportato il processo di formazione dei partenariati, attraverso:

- l'animazione territoriale sulle specifiche tematiche degli assi 3 e 4
- la certificazione delle riunioni di partenariato con la produzione e l'attestazione della documentazione di corredo
- l'assistenza tecnica
- le funzioni di segreteria a favore dei partenariati
- l'accompagnamento progettuale nella elaborazione e redazione dei PSL.

Risultati I Fase:

sono state certificate 112 Assemblee di partenariato alla quale hanno partecipato complessivamente oltre 3.010 portatori di interesse, di cui 2.695 privati(89,5%) e 315 pubblici (10,5%).

Nei vari partenariati la presenza di giovani è compresa tra il 10% ed il 39% sul totale dei partecipanti, mentre quella femminile varia tra il 17% ed il 30%.(media circa 10 riunioni per ogni GAL con una partecipazione media di 36 portatori di interesse).

Alla scadenza del bando hanno aderito alla manifestazione di interesse, firmando il protocollo di intesa, un totale di 4.055 soggetti.

Risultati II Fase:

ha interessato i 13 partenariati precedentemente costituiti, ha visto coinvolti nelle 209 Assemblee certificate un totale di 4.353 soggetti di cui 3.978 privati (91,4%) e 375 pubblici (8,6%). La partecipazione di giovani a questa fase è oscillata tra il 29% ed il 42%, mentre per le donne tra il 27% ed il 36%.

<i>fasi</i>	Partecipazione alle Riunioni certificate			
	Riunioni	Privati	Pubblici	Totale
I Fase	112	2695	315	3010
II Fase	209	3978	375	4353
Totale	321	6673	690	7363
<i>media per Gal</i>	25	513	53	566

<i>Tipologia soggetti</i>	Aderenti ai partenariati e soci dei GAL				
	Totale	Pubblici	Privati	Giovani	Donne
Aderenti (partner)	4055	370	3685	956*	907*
<i>media per Gal</i>	312	28	284	74	70
Soci	1850	311	1539	664	504
<i>media per Gal</i>	142	24	118	51	39

Conclusioni:

Attraverso la struttura dei bandi e l'azione di accompagnamento alla costituzione dei nuovi GAL è stato possibile :

- Certificare e verificare il processo in atto
- Composizione CDA → max 7 soggetti (51% privati)
- 2 Donne Presidenti GAL
- Partenariati ampi e strategie condivise
- Principio una testa un voto (11 su 13)
- Ruolo del GAL come figura di collegamento e non come sovrastruttura o centro di potere
- forte Regia Regionale nel seguire il processo in modo tale che tutti i territori avessero le stesse opportunità di sviluppo

Grazie per l'attenzione!

muscas@inea.it

www.reterurale.it